

ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ
ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК. 2025–2026 уч. г.
ШКОЛЬНЫЙ ЭТАП. 9–11 КЛАССЫ
ТЕКСТ ДЛЯ АУДИРОВАНИЯ
La nuova macchina fotografica

Appena mi hanno visto, i miei compagni mi sono venuti incontro.

– Adesso, – ho detto io, – scattiamo le foto. Mettetevi in gruppo!

E i compagni si sono messi in gruppo. Ho guardato dentro l'obiettivo per vedere se c'erano tutti. Tutti hanno sorriso e io clic! ho scattato la foto.

– È una gran macchina, – ha detto Rocco.

– Sarà, – ha detto Davide, – ma la mia, quella che mi ha comprato mio padre, è molto piú bella. Ha persino il flash.

– E cosa sarebbe questo flash? – ho chiesto io.

– Una lampadina che serve per fotografare di notte, – ha risposto Davide.

– Bugiardo, – gli ho detto.

– Guarda che se ti acchiappo, ti faccio vedere io! – mi ha minacciato Davide.

– Se vuoi, ti tengo io la macchina fotografica, – ha detto Alcide, che stava mangiando una mela.

Gli ho passato la macchina, raccomandandogli la massima attenzione, perché temevo che la lasciasse cadere.

Abbiamo cominciato a picchiarci con Davide, ma poi è apparso Brodino, il nostro bidello.

– Si può sapere cosa state combinando? – ha chiesto.

– Niente, – ha spiegato Alcide. – Solo che Nicola si sta picchiando con Davide, perché Davide gli ha detto che la sua macchina non va bene per la notte.

– Non si parla con la bocca piena – ha detto Brodino, – e cos'è questa storia di macchine fotografiche?

Allora Alcide gli ha dato la macchina, e Brodino ha detto che aveva una voglia matta di sequestrarla.

– Oh no, per carità, me la lasci, – ho urlato.

– Bene, ragazzo, per questa volta ti accontento. Ma guardami bene negli occhi. Che sia l'ultima volta che vi vedo mettervi le mani addosso. Chiaro?

Gli ho detto che mi era chiaro, e poi gli ho chiesto se si lasciava scattare una foto. Brodino mi ha guardato stupito.

– Così, vorresti farmi una foto? – mi ha chiesto.

– Mi farebbe davvero piacere avere una sua foto, – ho risposto.

Allora Brodino ha sorriso, e devo dire che quando sorride non è affatto male, anzi è persino simpatico.

– Eh, eh! – ha fatto – eh, eh! Scatta questa foto ma in fretta, perché devo suonare la campana.

Poi Brodino si è messo in posa che sembrava una statua in mezzo al cortile. Io ho guardato Brodino dentro all'obiettivo, mi è sembrato buffo, poi clic! ho scattato la foto, e Brodino è corso a suonare la campana.